

Obiettivi	Strategie	Risultati attesi
<p>STARE BENE A SCUOLA TROVARE NELLA SCUOLA IL CONTESTO PER UNA CRESCITA PERSONALE RAPPORATA ALLE POTENZIALITÀ VALORIZZANDO L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEI SINGOLI ACQUISIRE MOTIVAZIONE E FIDUCIA (AUTOSTIMA)</p>	<p>Avere cura degli ambienti. Concordare chiare e semplici regole di convivenza. Dare spazio all'osservazione, all'ascolto dei bisogni degli alunni e all'emergere dei loro interessi spontanei . Svolgere attività che sostengano lo sviluppo emotivo e relazionale. Sviluppare autostima. Saper cogliere i propri miglioramenti. Avere cura e igiene personale. Rispettare la propria immagine, ambienti e oggetti. Conoscere le proprie emozioni ed il linguaggio non verbale. Sviluppare autocontrollo e gestire conflitti e divergenze in modo adeguato.</p>	<p>Sviluppare il piacere di stare insieme con uno scopo comune.</p>
<p>EDUCARE ALL'ASCOLTO IN VISTA DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ PER LE PROPRIE AZIONI PROMUOVERE FRA GLI ALUNNI LA CORRESPONSABILITÀ FORMATIVA</p>	<p>Co-costruzione e condivisione delle regole. Avere cura dei momenti non strutturati come l'intervallo e il gioco libero dove emergono le dinamiche relazionali tra alunni. Uso di tecniche particolari: apprendimento collaborativo, strategie metacognitive, condivisione delle conoscenze, ascolto attivo, circle time, lavori di gruppo, discussione in gruppo, classe come comunità di ricerca, problematizzazione, costruzione di ipotesi e verifiche, didattica esperienziale e laboratoriale. Saper mettere a disposizione del gruppo le proprie conoscenze e abilità. Accettare il contributo degli altri</p>	<p>Maggiore sensibilità e disponibilità all'attenzione e all'ascolto delle esigenze fisiche, intellettive, emotive, sociali proprie e degli altri.</p>
	<p>al lavoro comune. Rispettare i tempi di apprendimento altrui. Esprimere responsabilmente le proprie idee e consentire agli altri l'espressione della propria opinione.</p>	

<p>FORMARE CITTADINI DELL'EUROPA E DEL MONDO: EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITA' DI OGNI CITTADINO PROMUOVERE L'INTERCULTURA COME EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' E COME CONOSCENZA DI ALTRE CULTURE DEL MONDO VALORIZZARE LA SINGOLARITÀ DELL'IDENTITÀ CULTURALE</p>	<p>Particolare attenzione all'intercultura. Apprendimento collaborativo. Intervento di mediatori culturali all'interno della scuola. Interventi di coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri. Creazione di una rete di collaborazione tra le famiglie straniere ed italiane. Utilizzo della C.A.A. in tutti i plessi scolastici per favorire e migliorare la comunicazione verbale. Attivazione di progetti di alfabetizzazione linguistica e percorsi individualizzati. Collaborazione con gli enti territoriali per l'accoglienza delle famiglie neo arrivate. Attivazione di progetti specifici con interventi mirati degli insegnanti in orario aggiuntivo. Educare a conoscere e accettare le diversità culturali e di genere, le diversità sociali e religiose. Acquisire punti di vista nuovi. Superare gli stereotipi culturali e sociali.</p>	<p>Miglioramento della conoscenza e rispetto delle diversità di pensiero, atteggiamento, consuetudine, nelle classi. Maggiore disponibilità all'interazione di tutti con tutti Incremento della conoscenza delle culture rappresentate dagli alunni stranieri.</p>
<p>PROMUOVERE UN BUON LIVELLO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NEL CONTESTO SCOLASTICO E SOCIALE</p>	<p>Riflettere con gli alunni sulle diversità individuali e sulla ricchezza di cui ognuno è portatore, nel corso delle attività educative e didattiche. Promuovere percorsi formativi e individualizzati in un'ottica di interazione costante con le classi comuni. Attivazione del GLI cittadino. Attivazione di progetti specifici. Effettuare incontri periodici con gli operatori specializzati dell'ASL e con la famiglia per progettare e verificare l'azione educativa individualizzata.</p>	<p>Sviluppo di atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei più deboli. Incremento progressivo di conoscenze, abilità, competenze da parte degli alunni diversamente abili. Maggiore disponibilità all'interazione di tutti con tutti.</p>

<p>CONTENERE E PREVENIRE IL DISAGIO PERSONALE E SOCIALE E L'INSUCCESSO SCOLASTICO</p>	<p>didattica ordinaria come luogo di espressione e valorizzazione di sé. Uso di tecniche particolari: ascolto attivo, circle time, pratiche cooperative Sensibilizzare e promuovere iniziative di continuità. Attivare progetti educativi e didattici mirati. Confronto tra colleghi del team, con la famiglia e gli operatori degli enti del territorio (Asl, Consorzio, doposcuola) per individuare strategie comuni Stesura documentazione per alunni B.E.S.</p>	<p>Riduzione degli effetti comportamentali del disagio (aggressività, conflittualità o isolamento, depressione,...). Incremento della stima di sé e della fiducia nei compagni e negli adulti. Sviluppo delle intelligenze verbali e non verbali. Superamento delle difficoltà didattiche con interventi individualizzati.</p>
<p>PROMUOVERE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI (INTERESSE, MOTIVAZIONE) ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI APPRENDIMENTI E DEL MODO IN CUI SI APPRENDE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO ATTIVO NELL'APPRENDIMENTO E DELLA COCOSTRUZIONE DEI SAPERI</p>	<p>Uso di tecniche particolari: apprendimento collaborativo, strategie metacognitive, laboratoriali e inclusive, condivisione delle conoscenze, ascolto attivo, circle time, pratiche di meditazione guidata, lavori di gruppo, discussione in gruppo, classe come comunità di ricerca, problematizzazione, costruzione di ipotesi e verifiche, didattica esperienziale e laboratoriale, spazio agli interessi e ai bisogni degli alunni. Imparare a gestire i tempi e le informazioni, ad organizzare attività, spazi e materiali, ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo. Sperimentarsi in nuove situazioni, Imparare a valutare il proprio lavoro, riconoscendo i propri limiti e punti di forza. Far capire che l'errore è un momento di apprendimento e che da esso si può imparare. Educare ad accettare l'insuccesso e a comprendere l'importanza dell'esercizio e della fatica dello studio.</p>	<p>Sviluppo di competenze di automonitoraggio e autovalutazione; sviluppo del pensiero computazionale; potenziamento della capacità di organizzazione e della capacità di argomentazione. Maggiore autonomia nello studio. Scoprire il piacere di apprendere.</p>
<p>CONOSCERE LA NATURA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E UTILIZZARLE</p>	<p>Conoscere i linguaggi specifici delle tecnologie informatiche. Conoscere le principali</p>	<p>Gestire l'uso delle tecnologie con padronanza e senso di responsabilità.</p>

	<p>applicazioni informatiche (elaborazione testi, fogli di calcolo ecc..).</p> <p>Utilizzare una pagina di video grafica (paint, autocad, geogebra).</p> <p>Utilizzare le tecnologie informatiche per esprimere la propria creatività.</p> <p>Produrre materiali utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>Comunicare/ricevere informazioni utilizzando la rete.</p> <p>Insegnare a cercare, raccogliere e gestire dati utili per incrementare le proprie conoscenze e a saper valutare l'attendibilità delle informazioni.</p> <p>Rappresentare ed interpretare dati con strumenti grafici e/o tabelle.</p> <p>Educare alla consapevolezza dei rischi nell'uso del web: attitudine critica, riflessiva e responsabile nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione interattivi; conoscere i principi etici/giuridici legati all'uso delle tecnologie informatiche.</p>	
<p>RISPETTARE OGGETTI E AMBIENTE SIA NATURALE CHE SOCIALE</p>	<p>Conoscere i codici di comportamento dei diversi ambiti sociali e disciplinari.</p> <p>Avere rispetto per le persone, gli oggetti e l'ambiente nel contesto scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>Rispettare i valori della Costituzione Italiana.</p>